

Musica Il concerto stasera nella chiesa di S. Francesco

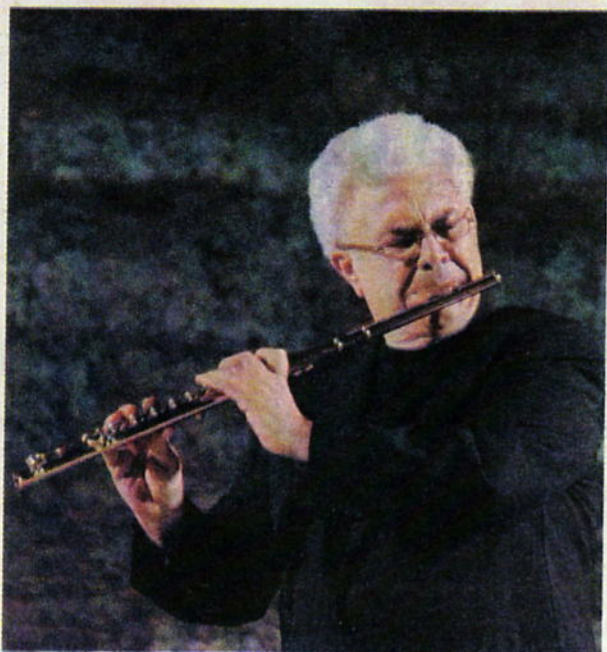
Flauto e chitarra incantano il Sutri Beethoven Festival

Persichilli direttore artistico al Gonfalone in coppia con D'Ettorre per la «Grande Sonata in la maggiore op.85»

Paola Pariset

■ Numerosissimi sempre i tedeschi, anche al concerto odierno del duo Persichilli-D'Ettorre, al Sutri Beethoven Festival, per seguire non solo i concerti di agosto e settembre sul gigante di Bonn e sul suo entourage musicale, ma le Master Class Internazionali di strumento e musica da camera, docenti Angelo Persichilli (flauto), Anna Lisa Bellini (pianoforte), Ariane Mathäus e Wolfgang Marschner (violino e viola), Alfredo Persichilli (violoncello e cameristica). Promosso dal Comune di Sutri, Provincia di Viterbo e «Amici della musica di Sutri», patrocinato dalla Regione Lazio e dalla Soprintendenza dell'Etruria Meridionale, il Festival - fondato e diretto da Alfredo Persichilli e dalle predette Bellini e Mathäus - stasera nella chiesa di S. Francesco presenta un insolito duo di flauto e chitarra, che ha scelto un raro programma.

Angelo Persichilli, già valentissimo primo flauto dell'Orchestra di S. Cecilia ed oggi direttore artistico dei Concerti del Gonfalone a Roma, suonando col bravissimo chitarrista Fabio D'Ettorre, docente al Conservatorio di Trieste, non eseguirà solo brani arci-



Il chitarrista Fabio D'Ettorre al Sutri Beethoven Festival

noti di Astor Piazzola, ripresi da «Histoire de tango» per flauto e chitarra. I due interpreteranno la meno nota «Grande Sonata in la maggiore op.85» per i due predetti strumenti del compositore e chitarrista Mauro Giuliani (1781-1829) - conosciuto e molto apprezzato da Beethoven a Vienna - e l'Allegretto grazioso della «Sonatina» per flauto e chitarra del compositore e flautista fiorentino Mario Castelnuovo Tedesco (1895-1968). Sarà perciò una serata davvero molto speciale.